

CATALOGHI DELLE COLLEZIONI DEI MUSEI VATICANI

CERAMICHE MEDIEVALI E MODERNE



EDIZIONI MUSEI VATICANI

CATALOGHI DELLE COLLEZIONI DEI MUSEI VATICANI

Arti Decorative 1

OTTO MAZZUCATO e LUCA PESANTE

CERAMICHE MEDIEVALI E MODERNE



EDIZIONI MUSEI VATICANI

EMV

PREFAZIONE

Le ceramiche medievali e moderne dei Musei Vaticani costituiscono nella loro complessità ed eterogeneità una delle più significative raccolte esposte in un museo della nostra Penisola. Al suo interno sono rappresentati mille anni di storia della ceramica italiana: dal primo vasellame invetriato alto medievale prodotto a Roma nel IX secolo fino alle monumentali opere offerte in dono ai pontefici all'indomani dell'Unità d'Italia. La varietà degli oggetti comprende i minuti frammenti provenienti dagli scavi in piazza San Pietro o dai restauri dei pavimenti delle Logge Vaticane, così come l'insieme di piatti istoriati, già parte della raffinata collezione del cardinale Gaspare Carpegna. Quest'ultimo gruppo di 34 maioliche è stato l'oggetto di una mostra allestita all'interno del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo nell'ottobre del 2019 con la curatela di Maria Serlupi Crescenzi.

Il presente volume è il punto di arrivo di un articolato percorso di studio e catalogazione delle collezioni vaticane intrapreso già nel 1970, anno in cui J.V.G. Mallet fu chiamato a redigere le schede delle più rilevanti maioliche in previsione della pubblicazione di un catalogo. Mallet, allora assistente curatore della collezione di ceramiche del Victoria & Albert Museum, ottemperò puntualmente al suo incarico sebbene il volume non vide mai la luce.

Dopo circa un ventennio, il Direttore Carlo Pietrangeli, nel proposito di mettere in rilievo il valore delle raccolte "minori", affidò il compito al massimo specialista di ceramica di Roma e del Lazio, Otto Mazzucato. Lo studioso, antesignano degli studi ceramologici relativi al Medioevo e all'Età moderna, per lunghi anni attivo nel Museo di Roma, intraprese la schedatura della raccolta vaticana nel 1989 seguito dai curatori Anna Maria De Strobel e Guido Cornini. Nel 1997 lo stesso Mazzucato allestì nelle sale dell'Appartamento di San Pio V un percorso espositivo con una selezione di maioliche nella quale erano inclusi i materiali provenienti dagli scavi della Basilica di San Lorenzo in Damaso appena conclusi. Il lavoro di schedatura si protrasse fino alla scomparsa dell'autore, avvenuta a Roma l'8 agosto del 2009. All'indomani di tale data il Direttore Antonio Paolucci ha incaricato lo scrivente di portare a termine l'opera.

Si è cercato, ancora grazie alla preziosa guida di Anna Maria De Strobel e Guido Cornini, poi di Maria Serlupi Crescenzi succeduta nel 2018 a capo del Reparto Arti Decorative, di rispettare la ricerca di Otto Mazzucato e l'impostazione generale da lui impressa al lavoro, aggiornando tuttavia e modificando attribuzioni, confronti tipologici, riferimenti bibliografici, in base alle più recenti indagini ceramologiche e archeologiche. Inoltre, sono state nel frattempo inserite schede di molte opere individuate in un ulteriore spoglio dei depositi che pertanto non erano inizialmente comprese nell'indice del catalogo.

Il presente volume dunque, oltre a offrire una dettagliata analisi tecnica della eterogenea collezione di ceramiche medievali e moderne dei Musei Vaticani, rappresenta uno strumento

di ricerca per chi si occupa di storia della ceramica italiana anche per la presenza al suo interno di opere di straordinario rilievo quali, per citarne alcune a titolo di esempio, i pavimenti robbiani disegnati da Raffaello o lo straordinario piatto di Nicola da Urbino con la rappresentazione del *Cortegiano* di Baldassarre Castiglione.

Grazie alla volontà della Direttrice Barbara Jatta il Reparto Arti Decorative è tornato ad essere oggetto di nuovi studi e indagini nell'intendimento di ricostruire le storie delle diverse collezioni contenute al suo interno, assegnare loro il rilievo che meritano e presentarle in innovativi percorsi espositivi al pubblico. Secondo tale visione non si troveranno incluse nel presente volume le maioliche della farmacia di Santa Cecilia in Trastevere, oggetto di un catalogo a parte che prenderà in esame nel suo insieme ogni opera del corredo apotecario, esempio unico nel suo genere per la varietà e integrità dei suoi componenti.

LUCA PESANTE
Reparto Arti Decorative
Musei Vaticani